

JOBEL SOC COOP SOCIALE**Relazione sulla Gestione al 31/12/2022**

Dati Anagrafici	
Sede in	SANREMO
Codice Fiscale	01385820087
Numero Rea	IMPERIA121918
P.I.	01385820087
Capitale Sociale Euro	19.208,68
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	338 A-B

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Soci,

l'esercizio al **31.12.2022** chiude con un **risultato positivo di Euro 636.605** (+ Euro 739.006 al 31.12.2021; - **13,85%**), dopo avere stanziato nell'ordine delle poste iscritte nello scalare di conto economico:

- **accantonamento** a fondo **trattamento di fine rapporto** di lavoro subordinato per **Euro 393.972**;
- **ammortamenti** sottostanti le immobilizzazioni immateriali e materiali per **Euro 150.436**;
- **accantonamento** a fondo **svalutazione** a copertura dei **crediti** ritenuti inesigibili per **Euro 17.194**;
- **accantonamento** a fondo **rischi** per **Euro 500.000**.

I **mezzi propri** al **31.12.2022** ammontano ad **Euro 2.699.652** (Euro 2.133.407 al 31.12.2021; + **26,54%**).

Tra gli accadimenti che hanno permesso il raggiungimento del positivo risultato di gestione, si annoverano:

- **Contributi in conto esercizio** per **Euro 1.227.473**;
- **Proventi straordinari non ripetibili / straordinari** per **Euro 524.154** afferenti in misura diversa a sopravvenienze attive per ricavi non prevedibili e/o conoscibili in sede di chiusura del bilancio al 31.12.2021.

Sono annotati principalmente:

- provento economico positivo straordinario sottostante la omessa rilevazione nel bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021 del credito di imposta Formazione 4.0 ex art. 1, commi 210-217 Legge 160/2019 e art. 1, commi 46-56 Legge 205/2017 per l'importo di **Euro 246.094**. Si rimanda su questo specifico punto ai commenti ai paragrafi "Correzione di errori rilevanti" – "Crediti tributari" – "Ricavi di entità o incidenza eccezionali" del documento bilancio di esercizio al 31.12.2022, richiamando anche in questa sede il contenuto dell'OIC 29 in tema di rappresentazione degli errori rilevanti di precedenti esercizi che prevede, in alternativa, un incremento delle riserve di patrimonio netto, senza impatto sul conto economico.
- rettifica di debiti per ferie e permessi (**Euro 166.927**) il cui costo era stato annotato secondo il rigoroso principio della competenza nell'esercizio al 31.12.2021 sussistendone i presupposti;
- rettifica della riserva precedentemente iscritta nel perimetro del patrimonio netto e denominata "Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione ex art. 11 Legge 59/1992 per l'importo di **Euro 45.364**. La determinazione del dovuto ai fondi mutualistici per una aliquota degli utili di periodo pari almeno al 3%, infatti, non esaurisce l'obbligo della cooperativa che dovrà anche provvedere – alle scadenze di legge – al versamento delle somme. Adempimento quest'ultimo sempre onorato dalla cooperativa;
- componenti positivi di reddito per commesse già portate a termine verso enti pubblici/soggetti di impresa e sottoposti a verifica da parte degli stessi (**Euro 29.268**). Verifica, quest'ultima che si è chiusa positivamente solo nel corso dell'esercizio 2022;
- rilevazione di componenti positivi di reddito non allocati per competenza a titolo di fatture da emettere nel bilancio di esercizio al 31.12.2021 per l'importo di **Euro 23.543**;
- rettifiche di importo unitario modesto operate sui saldi rappresentati da partite di debito che si sono rilevate insussistenti / non dovute nel corso dell'esercizio 2022.

Per contro, tra gli **elementi negativi di reddito non ripetibili / straordinari per complessivi Euro 39.121**, si segnalano rettifiche di ricavi non conoscibili in sede di chiusura del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021, adeguamento di saldi passivi verso fornitori, rilevazioni di rettifiche di imposte correnti di competenza del precedente esercizio così come determinate nei modelli ministeriali, sanzioni e rimborsi di oneri. Si significa che gli importi che complessivamente rappresentano le poste qui disaminate sono di importo unitario modesto fatta eccezione per un solo importo di poco superiore ad Euro 4.000 afferente

all'omessa rilevazione di un rimborso dovuto ad economie terzi nell'ambito di una procedura di gara ad evidenza pubblica.

Andamento della gestione e scenario di mercato (fatti di rilievo accaduti nell'esercizio)

Il 2022 è stato un anno che ha visto il gruppo dirigente della cooperativa impegnato ad affrontare alcune sfide e criticità indotte da fattori esterni quali: la fine della pandemia e la guerra in Ucraina, che hanno contribuito a creare la situazione di crisi inflattiva e il relativo aumento dei costi di produzione.

Il cambiamento organizzativo iniziato nel 2021 è proseguito in tutti i settori:

Area di produzione: con l'individuazione di responsabili d'area (prima infanzia; educativa; inserimento lavorativo; migranti), la riorganizzazione dei servizi e l'avvio dell'area sociosanitaria.

In particolare, i cambiamenti hanno coinvolto soprattutto l'area migranti, l'area inserimento lavorativo e l'area sociosanitaria.

Per quanto riguarda l'area migranti stiamo cercando di passare dall'accoglienza diffusa in singole unità abitative sparse sul territorio a centri collettivi di dimensioni maggiori. Nel 2022 la modalità di accoglienza prevalente è stata quella diffusa in appartamenti, il nostro obiettivo è stato quello di passare ad una maggioranza di posti in centri collettivi di media dimensione (25/50 posti). Il passaggio al centro collettivo è necessario per ottimizzare la gestione delle risorse umane e per ridurre i costi di gestione, ma anche perché il modello di gara che la prefettura adotterà nella prima gara che verrà bandita premia economicamente il centro collettivo. Nei prossimi mesi del 2023 uscirà il bando e dovremo adeguarci alle nuove condizioni contrattuali.

In quest'ottica abbiamo acquistato ex hotel La Piemontese in Imperia per un valore di 740.000 euro accedendo ad un finanziamento da parte di BPM per 530.000 euro e abbiamo preso in affitto e adeguato con opere di ristrutturazione straordinaria una porzione di immobile della Fondazione Borea-Massa di Sanremo.

Inoltre, abbiamo acquistato un magazzino a Chiusanico di circa 500 mq da utilizzare come centrale unica per gli acquisti dei centri di accoglienza e come magazzino di tutta la cooperativa. In questo modo abbiamo un maggior controllo sugli acquisti e una riduzione di costi che compensa gli incrementi di prezzo legati all'inflazione.

Jobel si è, poi, aggiudicata il bando per la gestione della Spiaggia Libera Attrezzata di Borgo Marina a Porto Maurizio – Imperia. Spiaggia in cui era alta la competizione perché il sito è particolarmente favorevole e ha già apportato nel presente esercizio i primi risultati. Il progetto per l'aggiudicazione prevede la realizzazione di investimenti importanti che giustificano un periodo di concessione di 8 anni, fino al 2029.

Per quanto riguarda l'area dell'inserimento lavorativo avevamo la necessità di individuare un nuovo responsabile d'area e nuove persone competenti nel settore della manutenzione del verde, che è il settore principale per l'inserimento lavorativo. Infatti, il responsabile storico della ex cooperativa il Solco (incorporata nel 2020) è stato spostato a ricoprire l'incarico di responsabile del personale al fine di riorganizzare l'ufficio

risorse umane e creare procedure corrette per la gestione dei contratti di lavoro, le relazioni sindacali e l'elaborazione dei cedolini. In quest'ottica abbiamo acquistato il ramo d'azienda sulla manutenzione del verde e sul lavoro agricolo dalla cooperativa sociale La Goccia di Imperia e questo ci ha permesso di individuare un nuovo referente e personale competente nel settore, inoltre abbiamo potuto avviare il ramo del lavoro in agricoltura che ci consente di inserire al lavoro persone migranti.

Oltre all'area di produzione i cambiamenti organizzativi hanno coinvolto anche gli uffici strategici della cooperativa, in particolare l'ufficio delle risorse umane e l'ufficio gare e progettazione sociale.

Per il primo, a seguito del verbale di contestazione dell'INPS, è stato individuato un nuovo responsabile con competenze legali e amministrative ed è stata potenziata la consulenza con lo studio Sappa, inoltre è stato avviato un processo di digitalizzazione delle presenze e delle procedure gestionali. Inoltre, abbiamo raggiunto e siglato un accordo con le 3 sigle sindacali CGL-CISL-UIL per la gestione della banca ore, elemento di flessibilità aziendale fondamentale per poter coniugare le richieste dei servizi e il rispetto dei contratti di lavoro.

Per l'ufficio gare e progetti abbiamo potenziato il lavoro di equipe con i coordinatori e referenti tecnici per i vari settori, è stata assunta una risorsa umana con grande esperienza nella formazione e gestione delle rendicontazioni dei progetti e piani formativi, infine recentemente, nei primi mesi del 2023 è stata individuata una nuova risorsa interna come coordinatrice della progettazione sociale per le gare d'appalto. Anche in questo settore la digitalizzazione dei processi è in aumento, sia per la presentazione dei progetti che per la loro rendicontazione.

Sul piano della digitalizzazione dei processi aziendali stiamo ultimando e implementando alcuni cambiamenti significativi:

- La digitalizzazione delle presenze per l'elaborazione dei cedolini e di molte procedure aziendali (rimborsi spese, trasferte, comunicazioni, ecc...)
- La creazione di una rete interna alla cooperativa per la condivisione dei dati
- La sicurezza digitale
- La comunicazione via social media per il marketing (soprattutto per i servizi rivolti ai privati – ristorazione – e alle famiglie – nidi e scuole.
- L'utilizzo della cartella sanitaria elettronica in ambito sociosanitario
- Il tracciamento dei mezzi e delle attrezzature

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria, una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto oltre a offrire evidenza dei più significativi indici di bilancio.

INDICATORI DI BIANCIO	31/12/2022	Incidenza % su VDP	31/12/2021	Incidenza % su VDP
Valore della Produzione	15.691.634	100,00%	13.324.342	100,00%
EBITDA (earning before interest,Taxes,Depreciation, Amortisation)	935.926	5,96%	694.070	5,21%
EBIT (Earning Before Interest and Taxes)	268.295	1,71%	514.277	3,86%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	660.272	4,21%	906.064	6,80%
RISULTATO DI PERIODO	636.605	4,06%	739.006	5,55%
TAX RATIO (imposte stimate/utile anteimposte)	-3,58%	-	-18,44%	-
ROE (Return on Equity)	30,86%	-	53,00%	-
ROI (Return on investment)	7,07%	-	12,39%	-
ROS (Return on Sales)	6,17%	-	5,47%	-
MARGINE DI STRUTTURA	(266.265)	-1,70%	740.569	5,56%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	2.377.304	15,15%	2.434.212	18,27%
INDICE DI LIQUIDITA'	1,20	-	1,35	-
LEVERAGE (rapporto di indebitamento)	3,95	-	3,79	-
EBITDA / INDEBITAMENTO	0,12		0,12	

STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	%	31/12/2021	%
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	-	0,00%	4.540	0,06%
B) Immobilizzazioni	2.965.916	27,82%	1.392.836	17,21%
C) Attivo circolante	7.123.995	66,83%	6.488.005	80,16%
D) Ratei e risconti	569.744	5,34%	208.677	2,58%
Totale Attivo	10.659.655	100,00%	8.094.058	100,00%

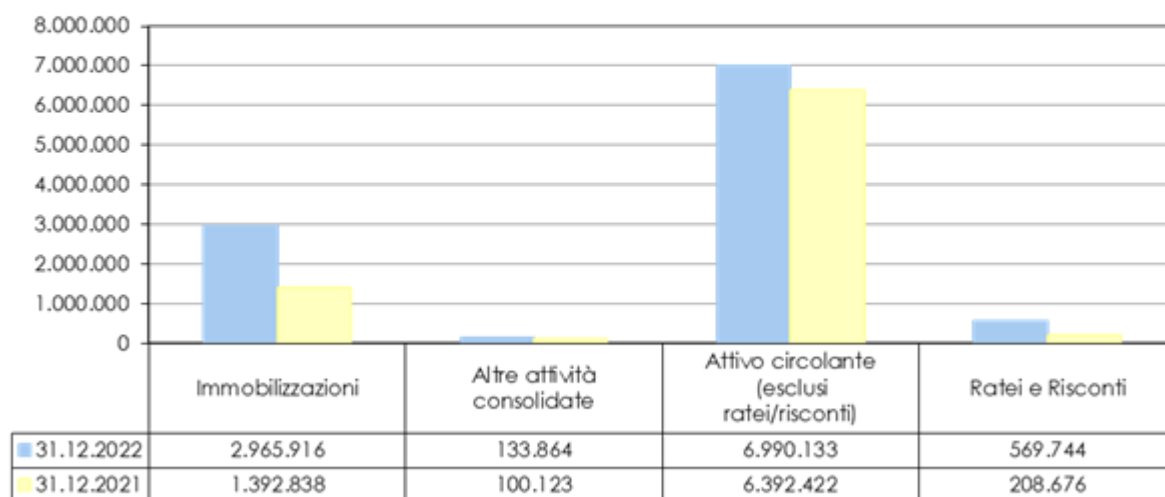
A) Patrimonio Netto	2.699.652	25,33%	2.133.407	26,36%
B) Fondi Rischi ed oneri	500.000	4,69%	39.274	0,49%
C) Trattamento di fine rapporto	1.207.547	11,33%	1.069.501	13,21%
D) Debiti :				
- entro 12 mesi	4.754.890	44,61%	3.964.164	48,98%
- oltre 12 mesi	1.069.885	10,04%	684.991	8,46%
E) Ratei e risconti	427.680	4,01%	202.719	2,50%
Totale passivo	10.659.655	100,00%	8.094.058	100,00%

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	%	31/12/2021	%
Valore della produzione	15.691.634	100,00%	13.324.342	100,00%
EBITDA	935.926	5,96%	694.070	5,21%
EBIT	268.295	1,71%	514.277	3,86%
Risultato ante imposte	660.272	4,21%	906.064	6,80%
Risultato Netto	636.605	4,06%	739.006	5,55%

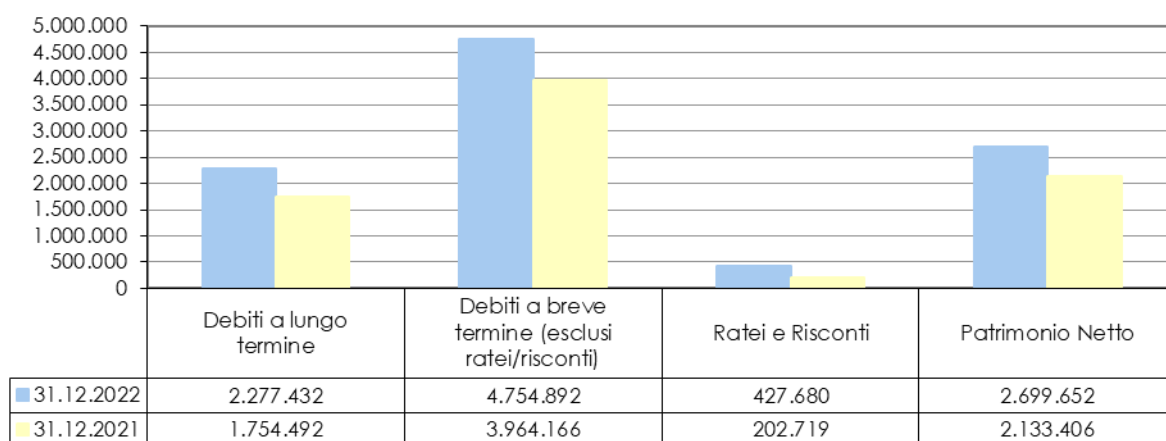
PROSPETTO DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE				
Fabbisogno di capitale	2022		2021	
Immobilizzazioni nette				
- Materiali	2.800.470	26,27%	1.218.525	15,05%
- Immateriali	66.041	0,62%	74.908	0,93%
- Finanziarie	99.405	0,93%	99.405	1,23%
Totale	2.965.916	27,82%	1.392.838	17,21%
Altre attività consolidate				
- Crediti esigibili oltre 12 mesi	128.176	1,20%	98.840	1,22%
- Crediti tributari esigibili oltre 12 mesi	5.688	0,05%	1.283	0,02%
Totale	133.863	1,26%	100.123	1,24%
Attivo Circolante				-
-Rimanenze	57.459	0,54%	53.183	0,66%
-Credito Verso clienti	3.530.548	33,12%	3.836.498	47,40%
-Crediti verso consociate	0	-	0	-
-Crediti verso controllante	0	-	0	-
-Crediti Tributari	643.284	6,03%	159.490	1,97%
-Altre disponibilità a breve	749.282	7,03%	573.028	7,08%
-Altri titoli	10.000	0,09%	10.000	0,12%
-Disponibilità liquide	1.999.558	18,76%	1.760.223	21,75%
-Ratei e risconti attivi	569.745	5,34%	208.676	2,58%
Totale	7.559.876	70,92%	6.601.098	81,55%
Fabbisogno netto di capitale	10.659.655	100,00%	8.094.058	100,00%
	2022		2021	
Patrimonio Netto				
- Capitale sociale	19.209	0,18%	22.030	0,27%
- Riserva sovrapprezzo azioni	30	0,00%	35	0,00%
- Riserva legale	674.676	6,33%	452.974	5,60%
- Altre riserve	1.369.132	12,84%	919.361	11,36%
- Risultato di esercizio	636.605	5,97%	739.006	9,13%
Totale	2.699.652	25,33%	2.133.406	26,36%
Fondo per rischi e oneri futuri				-
-Fondo rischi di impresa	500.000	4,69%	39.274	0,49%
Totale	500.000	4,69%	39.274	0,49%
Passività consolidate				-
-Fondo trattamento fine rapporto	1.207.547	11,33%	1.069.501	13,21%
-Debiti verso istituti di credito oltre 12 mesi	1.036.959	9,73%	684.991	8,46%
-Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi	32.926	0,31%	0	-
Totale	2.277.432	21,36%	1.754.492	21,68%
Passività correnti				-
-Debiti verso istituti di credito entro 12 mesi	1.775.258	16,65%	1.911.183	23,61%
-Debiti verso fornitori	1.067.717	10,02%	810.027	10,01%
-Debiti verso altri finanziatori	32.163	0,30%	0	-
-Debiti tributari	140.970	1,32%	213.415	2,64%
-Ratei e risconti passivi	427.680	4,01%	202.719	2,50%
-Altri debiti a breve termine	1.738.784	16,31%	1.029.541	12,72%
Totale	5.182.572	48,62%	4.166.886	51,48%
Fabbisogno netto di capitale	10.659.655	100,00%	8.094.058	100,00%

STATO PATRIMONIALE		
	31.12.2022	31.12.2021
Attivo		
Immobilizzazioni	2.965.916	1.392.838
Altre attività consolidate	133.864	100.123
Attivo circolante (esclusi ratei/risconti)	6.990.133	6.392.422
Ratei e Risconti	569.744	208.676
Totale Attivo	10.659.655	8.094.058
Passivo		
Fondo rischi vari	500.000	39.274
Debiti a lungo termine	2.277.432	1.754.492
Debiti a breve termine (esclusi ratei/risconti)	4.754.892	3.964.166
Ratei e Risconti	427.680	202.719
Totale Passivo	7.960.005	5.960.652
Patrimonio Netto	2.699.652	2.133.406
Totale Passivo e Patrimonio Netto	10.659.655	8.094.058

Composizione Attivo Patrimoniale Confronto 31.12.2021 - 31.12.2022



Composizione Passivo Patrimoniale Confronto 31.12.2021 - 31.12.2022

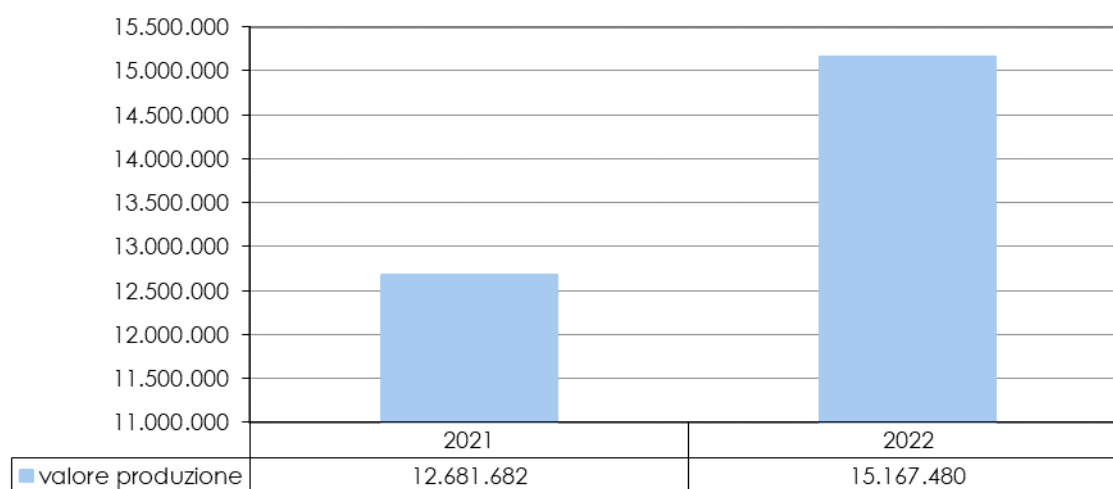


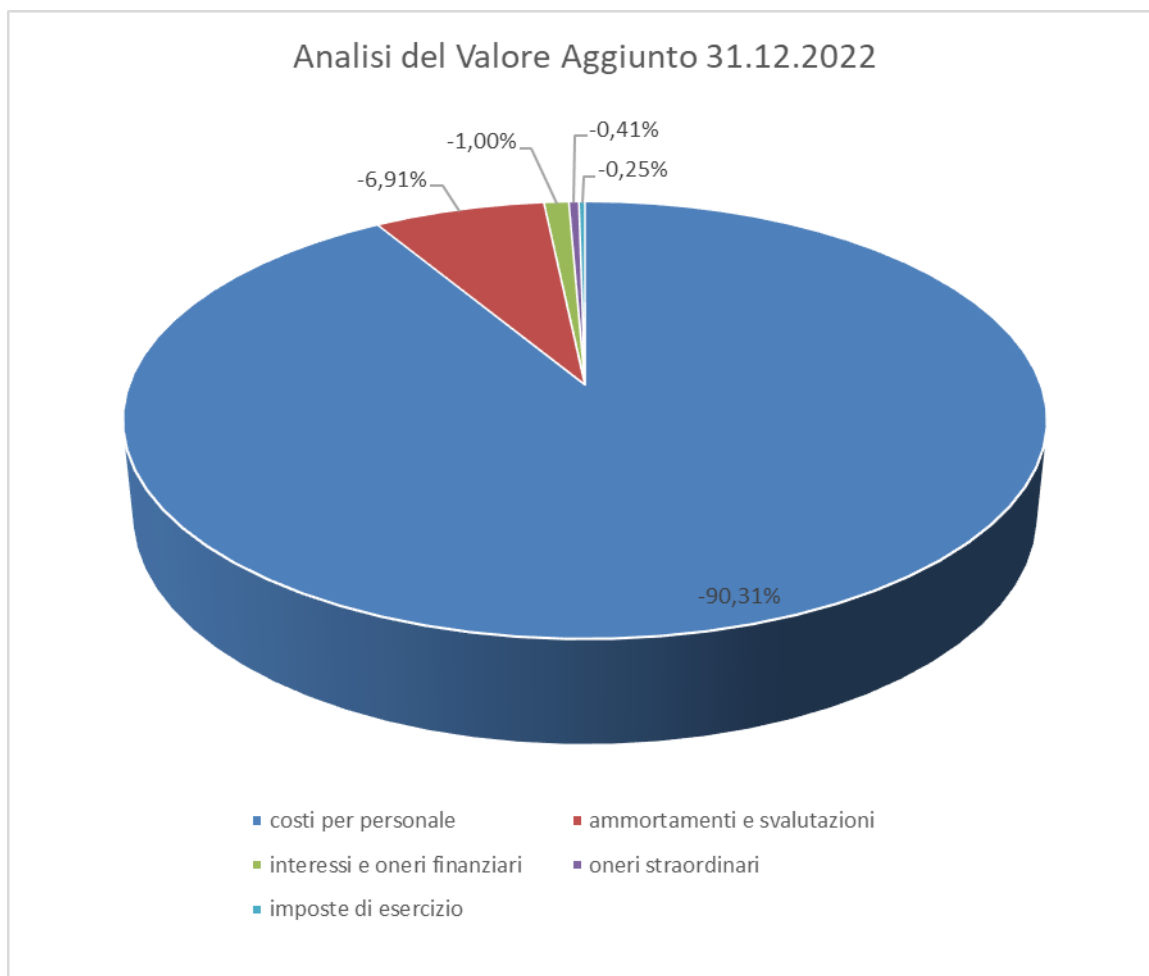
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO				
	<u>ESERCIZIO 2022</u>	<u>Incidenza % sul Valore della produzione</u>	<u>ESERCIZIO 2021</u>	<u>Incidenza % sul Valore della produzione</u>
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
Valore produzione cooperativa sez. A	10.779.357	71,07%	8.833.541	69,66%
Valore produzione cooperativa sez. B	3.031.757	19,99%	2.928.350	23,09%
Contributi in conto esercizio	1.227.473	8,09%	809.407	6,38%
Altri ricavi e proventi	128.893	0,85%	110.385	0,87%
Totale	15.167.480	100,00%	12.681.682	100,00%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
Costo per materie:				
- Rimanenze iniziali di magazzino	(53.183)	-0,35%	(38.976)	-0,31%
- Rimanenze finali di magazzino	57.459	0,38%	53.183	0,42%
- Merci c/acquisti manutenzione verde	(24.388)	-0,16%	(36.554)	0,00%
- Acquisto alimenti e bevande	(1.058.457)	-6,98%	(842.130)	-6,64%
- Acquisti per vitto	(137.532)	-0,91%	(77.840)	-0,61%
- Carburanti e lubrificanti	(179.617)	-1,18%	(161.652)	-1,27%
- Acquisto beni per manutenzione / allestimenti	(61.914)	-0,41%	(80.976)	-0,64%
- Materie prime / materie di consumo	(191.466)	-1,26%	(98.715)	-0,78%
- Materiale per pulizia	(67.192)	-0,44%	(64.956)	-0,51%
- Combustibile per riscaldamento	(106.263)	-0,70%	(54.332)	-0,43%
- Cancelleria	(10.349)	-0,07%	(9.954)	-0,08%
- Altri acquisti	(85.301)	-0,56%	(88.976)	-0,70%
Totale	(1.918.202)	-12,65%	(1.501.877)	-11,84%
Per servizi:				
- Costi produzione servizi cooperativa	(502.638)	-3,31%	(502.732)	-3,96%
- Costi assistenza rifugiati (pocket money)	(279.478)	-1,84%	(249.537)	-1,97%
- Servizi per assistenza / scolarizzazione rifugiati	(249.803)	-1,65%	(272.544)	-2,15%
- Compensi professionali	(388.341)	-2,56%	(250.316)	-1,97%
- Lavorazioni di terzi	(198.175)	-1,31%	(114.830)	-0,91%
- Utenze	(413.473)	-2,73%	(281.625)	-2,22%
- Telefoniche	(53.431)	-0,35%	(53.815)	-0,42%
- Spese di manutenzione	(116.914)	-0,77%	(86.927)	-0,69%
- Consulenze tecniche, amministrative	(68.367)	-0,45%	(45.258)	-0,36%
- Viaggi e trasferte	(119.180)	-0,79%	(148.188)	-1,17%
- Mensa aziendale e buoni pasto	(33.992)	-0,22%	(32.964)	-0,26%
- Assicurazioni	(120.150)	-0,79%	(120.523)	-0,95%
- Ricerca addestramento e formazione	(42.618)	-0,28%	(28.868)	-0,23%
- Pubblicità e propaganda	(22.756)	-0,15%	(9.569)	-0,08%
- Servizi di pulizia	(33.154)	-0,22%	(25.593)	-0,20%
- Servizi smaltimento rifiuti	(29.394)	-0,19%	(41.533)	-0,33%
- Oneri e commissioni bancarie	(35.717)	-0,24%	(41.062)	-0,32%
- Spese per sanificazione - Covid	(16.787)	-0,11%	(10.925)	-0,09%
- Compensi collegio sindacale	(12.000)	-0,08%	(12.000)	-0,09%
- Altri costi	(49.944)	-0,33%	(23.429)	-0,18%
Totale	(2.786.313)	-18,37%	(2.352.239)	-18,55%
Costi per il godimento di beni di terzi				
- Locazioni immobili	(528.897)	-3,49%	(481.775)	-3,80%
- Affitto di azienda	(36.000)	-0,24%	(120.515)	-0,95%
- Locazioni Finanziarie	(15.618)	-0,10%	(11.193)	-0,09%
- Noleggi	(27.845)	-0,18%	(41.807)	-0,33%
- Licenze di terzi	(30.971)	-0,20%	(21.873)	-0,17%
- Canoni di concessione demaniale	(3.373)	0,00%	-	0,00%
- Spese condominiali	(24.021)	-0,16%	(5.741)	-0,05%
Totale	(666.726)	-4,40%	(682.903)	-5,38%

	ESERCIZIO 2022	Incidenza % sul Valore della Produzione	ESERCIZIO 2021	Incidenza % sul Valore della produzione
Oneri diversi di gestione:				
- Imposte e tasse	(100.814)	-0,66%	(80.727)	-0,64%
- Contributi / quote associative	(9.771)	-0,06%	(31.555)	-0,25%
- Perdite su crediti	-	0,00%	-	0,00%
- Altri oneri di gestione	(29.541)	-0,19%	(9.321)	-0,07%
Totale	(140.126)	-0,92%	(121.603)	-0,96%
TOTALE	(5.511.367)	-36,34%	(4.658.621)	-36,74%
VALORE AGGIUNTO	9.656.113	63,66%	8.023.061	63,26%
C) COSTI PER IL PERSONALE				
- salari e stipendi	(6.569.899)	-43,32%	(5.585.460)	-44,04%
- oneri sociali	(1.542.977)	-10,17%	(1.242.702)	-9,80%
- trattamento di fine rapporto	(393.972)	-2,60%	(276.384)	-2,18%
- altri costi	(213.339)	-1,41%	(224.445)	-1,77%
Totale	(8.720.187)	-57,49%	(7.328.992)	-57,79%
MARGINE OPERATIVO LORDO - E.B.I.T.D.A.	935.926	6,17%	694.070	5,47%
D) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
- immobilizzazioni immateriali	(8.867)	-0,06%	(8.867)	-0,07%
- immobilizzazioni materiali	(141.569)	-0,93%	(151.821)	-1,20%
- svalutazione crediti	(17.194)	-0,11%	(19.105)	-0,15%
- accantonamento diversi	(500.000)	-3,30%	-	-
Totale	(667.631)	-4,40%	(179.793)	-1,42%
RISULTATO OPERATIVO NETTO - E.B.I.T.	268.295	1,77%	514.277	4,06%
E) PROVENTI/ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari	3.759	0,02%	3.906	0,03%
Interessi e altri oneri finanziari	(96.815)	-0,64%	(100.465)	-0,79%
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	(93.056)	-0,61%	(96.559)	-0,76%
F) RETTIFICA ATTIVITA' FINANZIARIA				
Rivalutazioni	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-	-	-	-
G) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi	524.154	3,46%	642.660	5,07%
Oneri	(39.121)	-0,26%	(154.313)	-1,22%
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	485.033	3,20%	488.347	3,85%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	660.272	4,35%	906.064	7,14%
Imposte dell'esercizio	(23.667)	-0,16%	(167.058)	-1,32%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	636.605	4,20%	739.006	5,83%

CONTO ECONOMICO (riclassificato)		
	31/12/2022	31/12/2021
Valore della produzione	15.167.480	12.681.682
Costo della produzione	(14.899.184)	(12.167.405)
<u>Risultato operativo / EBIT</u>	<u>268.296</u>	<u>514.277</u>
Proventi e oneri finanziari	(93.056)	(96.559)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi e oneri straordinari	485.033	488.347
<u>Risultato ante-imposte</u>	<u>660.273</u>	<u>906.064</u>
Imposte dell'esercizio	(23.667)	(167.058)
<u>Risultato dell'esercizio</u>	<u>636.605</u>	<u>739.006</u>

Andamento valore produzione in funzione del C.E.V.A. 2021 - 2022





Analisi economica / reddituale

La lettura del **Conto Economico Riclassificato "C.E.V.A."** evidenzia un'espansione del **valore della produzione caratteristica**, al netto della componente straordinaria / non ripetibile. La Cooperativa al 31.12.2022 ha, infatti, trapiantato a livello aggregato un ammontare di questa voce pari ad **Euro 15.167.480**, contro Euro 12.681.682 al 31.12.2021 (**+ 19,60%**). Un'attenta politica di razionalizzazione dei costi, tuttora in corso, ha permesso di fotografare un **valore aggiunto positivo** pari ad **Euro 9.656.113** (**63,66%** del V.d.p. ; Euro 8.023.061 al 31.12.2021; **+ 20,35%**). La nostra società è una realtà aziendale fortemente incentrata sui servizi offerti alla persona ed i costi del personale sono quelli maggiormente significativi ed assorbenti del valore aggiunto prodotto. Al 31.12.2022, infatti, tali costi rappresentano il **90,31%** di quest'ultimo indice. I costi per utenze, complice il contesto macroeconomico sfavorevole, hanno segnato un incremento del **46,81%**, rappresentando il **2,73%** del V.d.p.

Dobbiamo poi osservare che il risultato positivo di esercizio, pari ad **Euro 636.605**, è stato raggiunto al lordo di componenti di costo significative, quali a titolo di maggiore incidenza ed in ordine decrescente: **ammortamenti e svalutazioni** per **Euro 667.631** (di cui **Euro 500.000** a titolo di accantonamento a fondo rischi); **accantonamento al fondo TFR** per **Euro 393.972**.

La Cooperativa ha conseguito risultati positivi in tutte le aree del conto economico, fatta eccezione per le aree che accolgono il **saldo dei proventi e degli oneri finanziari**, negativa per **Euro 93.056** e,

naturalmente, per l'area dedicata alle **imposte**, negativa per **Euro 23.667**.

In chiusura dell'esercizio, il margine operativo lordo (**E.B.I.T.D.A**) ha registrato anche per il presente esercizio un risultato ampiamente **positivo per Euro 935.926** (ma con una consistenza maggiore di **34,84%** punti percentuali rispetto a quello già soddisfacente del 2021), con una incidenza sul valore della produzione pari al **6,17%** (Euro 694.070 al 31.12.2021; + 5,47% sul valore della produzione). Il risultato positivo netto (**E.B.I.T.**) è **positivo per Euro 268.295** (+ 514.277 al 31.12.2021), anche se il dato al 31.12.2022 deve essere letto prioritariamente alla luce dell'accantonamento a fondo rischi per **Euro 500.000** di cui si è già data ampia informativa nel bilancio di esercizio.

Gli indici maggiormente utilizzati in economia aziendale, quali **ROE (+ 30,86%)**, **ROI (+ 7,07%)** e **ROS (+ 6,17%)**, sono anch'essi tutti positivi. Come anticipato **l'area dedicata ai proventi e oneri straordinari positiva per Euro 524.154** accoglie componenti di reddito non prevedibili / ripetibili e il CEVA permette, quindi, di offrire una lettura maggiormente esplicativa dell'andamento della redditività propria dell'operatore economico al netto di queste voci.

Gli **interessi e gli altri oneri finanziari** ammontano a complessivi **Euro 96.815** e sono composti pressoché esclusivamente da interessi passivi maturati su rapporti di conto corrente per **Euro 42.942**, oneri finanziari su mutui, linee di credito per **Euro 25.511**, commissioni di natura finanziaria per messa a disposizione provviste per **Euro 28.362**. Il management è costantemente impegnato ad una razionalizzazione del capitale di debito, traguardando il corretto rapporto tra fonti ed impieghi per minimizzare l'incidenza della componente oneri finanziari.

Analisi finanziaria

Si evidenzia primieramente un **flusso di cassa generato dalla gestione reddituale positivo per Euro 1.698.207** (+ Euro 1.195.183 al 31.12.2021), dato dalla somma dell'**utile di esercizio per Euro 636.605**, dall'**accantonamento a fondo rischi per Euro 500.000**, dall'**accantonamento al TFR per Euro 393.972**, dagli **ammortamenti** iscritti per **Euro 150.436** e dalla **svalutazione** eseguita sui **crediti** iscritti nell'attivo circolante per **Euro 17.194**. Il flusso finanziario dell'attività, come sopra rappresentato, è migliorato rispetto all'esercizio precedente in valore assoluto di **Euro 503.024 (+ 42,08%)**, indice che riflette sia la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni assunti e, dall'altro, la generale solvibilità della clientela.

Il **capitale circolante netto (CCN)** o "margine di disponibilità" è **positivo per Euro 2.377.304** (+ Euro 2.434.212 al 31.12.2021; - **2,34%**). Questa grandezza finanziaria, evidenzia il grado di indipendenza delle attività correnti dalle fonti a breve e, conseguentemente, quanto le fonti durevoli finanziano le attività correnti. Questo indice è, pertanto, finalizzato ad accertare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni di breve periodo con le attività correnti. Non sussistendo criticità e irregolarità nel pagamento dei crediti verso clienti iscritti a bilancio, disequilibrio dovuto ad una scarsa rotazione del magazzino e eccesso di liquidità, tale indice può quindi ben rappresentare un aspetto della dinamica finanziaria della società. A supporto e a dimostrazione di quanto anzidetto, si significa poi che il **margine di tesoreria (MT)** è pari ad **Euro 2.460.069** (Euro 2.443.104 al 31.12.2021). Vi sono pertanto disponibilità sufficienti per soddisfare i debiti a breve termine senza intaccare il processo produttivo. **L'indice di liquidità** è pari a **1,20** (1,35 al 31.12.2021), in decremento di **0,15** punti. L'indice in questione, maggiore di 1, indica comunque che la parte del circolante a più elevata mobilità (liquidità immediata e differita) è superiore alle passività correnti. **L'Indicatore di**

disponibilità (Attività correnti / Passività correnti) è, quindi, pari per il 2022 a **1,45** contro 1,58 al 31.12.2021. Il **rapporto di indebitamento** (*leverage*, ovvero totale passivo / patrimonio netto) è passato da 3,79 (al 31.12.2021) a **3,95** e questo indice deve essere letto considerando la componente di ulteriori investimenti immobiliari che per il solo esercizio 2022 hanno sfiorato **1.000.000 di Euro**. Si evidenzia, comunque, grazie ad un incremento dei mezzi propri, una capacità maggiore dell'operatore economico a far fronte alle proprie obbligazioni. Il **rapporto E.B.I.T.D.A / indebitamento** costante e pari a **0,12** uguale a quello segnato al 31.12.2021. Si segnala da ultimo che il management sta approntando, in continuità con il precedente esercizio, un piano per razionalizzare il debito bancario, finalizzato a sostenere una minore incidenza della componente oneri finanziari insistente sulle obbligazioni verso istituti di credito.

Analisi patrimoniale / solidità

La composizione dello stato patrimoniale per aree funzionali evidenzia che i **mezzi propri** rappresentano alla data del 31.12.2022, il **25,33%** del passivo di bilancio (26,36% al 31.12.2021), grazie a due ordini di fattori, il primo caratterizzante la nostra Cooperativa:

- Destinazione dei positivi risultati di gestione conseguiti nel divenire degli esercizi a riserve statutarie, indisponibili ed indivisibili;
- Conseguimento del positivo risultato di esercizio, pari ad **Euro 636.605**.

Ciò ha consentito di corroborare il **patrimonio netto della società** che si è **incrementato** in valore assoluto di **circa 2.000.000 Euro** nel **quadriennio 2019/2022**. Con riferimento allo schema di stato patrimoniale finanziario, si osserva che l'**attivo circolante è pari ad Euro 6.990.132** (ovvero Euro 7.559.876, se nelle attività a breve vengono contemplati anche i ratei ed i risconti attivi), ampiamente superiore alle **passività a breve termine**, pari ad **Euro 4.754.892** (ovvero Euro 5.182.572, se nelle passività a breve termine vengono contemplati anche i ratei ed i risconti passivi). Si è già quindi avuta occasione di analizzare la liquidità con evidenza della capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni di breve periodo in misura tempestiva e, quindi, con attività che presentano la medesima durata. L'obiettivo dell'analisi della solidità è quello di verificare se la struttura patrimoniale/finanziaria dell'impresa presenta caratteristiche di solidità e quindi una struttura equilibrata in relazione alla composizione delle fonti e degli impieghi e un ragionevole grado di indipendenza dai terzi. Un altro importante indicatore della solidità parte dal presupposto che una situazione aziendale è equilibrata quando esiste una proporzione tra fonti e impieghi di analoga durata: impieghi non correnti finanziati da fonti non correnti e impieghi correnti finanziati da fonti correnti. Il margine che rappresenta tale situazione è il **Margine di struttura** (Patrimonio netto – Attività non correnti) che evidenzia quanta parte delle attività non corrente è coperta dal patrimonio netto, che rappresenta una fonte non onerosa e non soggetta a rimborso. Al 31.12.2022 tale indicatore è negativo per **Euro 266.665** (+ Euro 740.569 al 31.12.2021).

Il margine negativo significa che il patrimonio netto non ha – ad oggi - finanziato tutto l'attivo fisso e anche una parte del circolante, il che indica che la nostra società dovrà perseguire attente strategie di razionalizzazione dei costi future in grado di realizzare piani di sviluppo senza il ricorso a ulteriori finanziatori esterni. Da questo indicatore discende anche l'**Indice di copertura delle immobilizzazioni** (Patrimonio netto / Attività non correnti) pari, per l'esercizio oggetto di disamina, a **0,91** (1,53 al 31.12.2021). Tale ultimo indice deve necessariamente letto alla luce degli investimenti immobiliari che si sono perfezionati

nell'esercizio, con acquisto di ulteriori n. 2 compendi immobiliari con investimenti per circa 1.000.000 Euro.

Indici elaborati dal CNDCEC (art. 13, c.2 D.Lgs 12.01.2019, n. 14 in attuazione della Legge 19.10.2017, n. 155)

INDICI DI SETTORE (ELABORATI DAL CNDCEC 26.10.2019)	31/12/2022	Incidenza % su VDP	31/12/2021	Incidenza % su VDP
INDICE DI SOSTENIBILITA' DEGLI ONERI FINANZIARI	(0,0070)		(0,0085)	
INDICE DI ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	0,43		0,44	
INDICE DI RITORNO LIQUIDO DELL'ATTIVO	0,11		0,15	
INDICE DI LIQUIDITA'	1,24		1,38	
INDICE DI INDEBITAMENTO PREVIDENZIALE O TRIBUTARIO	0,04		0,05	

Il Cda in consonanza alle normative introdotte dal nuovo "Codice della Crisi d'impresa e dell'Insolvenza" introdotte dal D.Lgs 12.01.2019, n. 14 in attuazione della Legge 19.10.2017, n. 155, si è adoperato per:

- determinare e monitorare i c.d. indici segnaletici della crisi che riguardano specificamente l'assetto contabile, mediante il calcolo automatico degli indici segnaletici della crisi, proposti dal CNDCEC
- determinare e monitorare i c.d. indici da calcolare per la misurazione della tempestività del ricorso ad uno strumento di composizione della crisi, previsti dall'art. 24 CCII.
- adeguare se del caso l'organizzazione e le procedure interne e garantire il necessario coordinamento tra le diverse aree aziendali, affinché la gestione dell'impresa venga improntata nel pieno rispetto, tra gli altri, degli art. 2086 e 2380-bis del codice civile.

Sono stati adottati alcuni degli indici di settore raccomandati dal CNDCEC al fine di monitorare una eventuale situazione di crisi, oltre a quelli già analizzati nel presente documento.

La società in ogni caso, come da raccomandazioni del CNDCEC, ha già avuto modo di significare o sottolineare in questa sede: a) il proprio patrimonio netto è positivo (con incremento rispetto al precedente esercizio); b) non sussistono reiterati e significativi ritardi nei pagamenti.

I predetti indici denotano e confermano una situazione finanziaria e patrimoniale soddisfacente.

L'Organo Amministrativo si rende disponibile, qualora fosse ritenuto necessario, a costruire e monitorare gli indici maggiormente ritenuti opportuni, utili a rappresentare la situazione presente e prospettiva della vita aziendale.

Il **15 luglio 2022** è entrato in vigore il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, così come modificato, da ultimo, dal D. Lgs. 17 giugno 2022 n. 83.

L'attuale disciplina di legge trova un proprio principio ispiratore nella rilevazione precoce della crisi dell'impresa e nell'introduzione del cosiddetto "sistema di allerta".

Attività di ricerca e sviluppo

La società non sta effettuando ad oggi attività di ricerca e sviluppo, se non nei limiti dell'implementazione di servizi maggiormente rispondenti alle esigenze delle economie presenti sul mercato. Si è già offerta informazione riguardo all'attività di formazione 4.0 erogata verso i dipendenti perseguita negli esercizi 2021 e 2022.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., Jobel Società cooperativa sociale non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Secondo il disposto dell'art. 2428, commi 2, n. 3 e 4 del Cod. Civ. si dichiara quanto infra:

Non sussistono rapporti con imprese controllate ovvero con controllanti.

Jobel Società cooperativa sociale detiene una partecipazione nel capitale sociale della società **P&J Srl** (capitale sociale Euro 10.000 i.v. di cui si detiene una partecipazione pari al **45%**), allocata tra le partecipazioni in imprese collegate.

Si ricorda che la P&J S.r.l. è titolare dell'azienda svolgente l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (ristorante - pizzeria), sita in Imperia, Via Doria n.24. Con scrittura privata registrata il 05.03.2020 al n. 685/1T - autentica di firme Notaio Franco Amadeo (n. 156445 di Repertorio - 47945 di Raccolta) la suddetta società ha concesso in affitto l'azienda alla Jobel con decorrenza 01.01.2020. Il canone annuo di affitto è pari al 6% del volume di affari con un minimo di Euro 36.000. La nostra società ha concesso un finanziamento infruttifero di Euro 90.000 in data 26.11.2019, allocato alla voce B) - III) - 2) - b) crediti verso imprese collegate.

- Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente

Nulla da evidenziare su tale punto.

- Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, con indicazione della corrispondente parte di capitale

Nulla da evidenziare su tale punto.

Informativa relativa alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Con riferimento al personale impiegato, si informa che:

- non si sono verificati incidenti mortali del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non ci sono stati infortuni gravi nello svolgimento dell'attività lavorativa che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non sono stati iscritti addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e

cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Descrizioni dei principali rischi e incertezza cui la società è sottoposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Rappresenta il rischio che una delle parti che sottoscrive un contratto avente natura finanziaria non adempia ad un'obbligazione, provocando così una perdita finanziaria. Tale rischio può derivare sia da aspetti strettamente commerciali (concessione e concentrazione dei crediti), sia da aspetti puramente finanziari (tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie). Si ricorda che per ridurre il rischio di credito, il management ha adottato un intervento sul sistema gestionale di prestazione dei servizi in funzione della solvibilità dimostrata dal cliente nel tempo.

Rischio di liquidità / finanziario

Il rischio liquidità è il rischio che l'impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi (funding liquidity risk) o di liquidare attività sul mercato (asset liquidity risk). La conseguenza è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale.

Jobel Società cooperativa sociale soggiace al rischio di liquidità nei limiti ordinari immanenti alla pluralità degli operatori economici.

La società non ha posto in essere operazioni finanziarie che implicano rischi incidenti sul patrimonio sociale. La nostra Società si è opportunamente attrezzata per rispondere alla gestione del rischio finanziario in modo adeguato, assumendo come punto di riferimento lo stretto controllo dell'andamento della posizione finanziaria netta.

Rischi operativi

Rientrano in questa categoria tutti i rischi, di natura prevalentemente endogena, che possono impattare sul conseguimento degli obiettivi operativi. Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure rischi relativi alla valutazione e mantenimento degli assets.

Rischi relativi al mancato raggiungimento degli obiettivi operativi

Gli obiettivi strategici vengono tradotti in obiettivi operativi, attraverso l'individuazione ed il monitoraggio attraverso l'accesso a banche dati, reportistica, ovvero al network costruito nel tempo. Il processo di pianificazione viene verificato nel tempo, attraverso un adeguato flusso informativo, giungendo anche alla revisione o all'aggiornamento degli stessi in caso di eventi rilevanti, quali necessità di concentrazione di risorse su progetti / commesse di maggiore durata.

Rischio di valutazione e mantenimento degli assets

In relazione alla solidità degli assets (componente immobiliare, attrezzature, impianti specifici, hardware e software) il rischio viene gestito attraverso un approccio metodologico che consente di allocare correttamente le risorse per le opportune attività di controllo, prevenzione e manutenzione. Ad ulteriore garanzia sono in essere opportuni strumenti assicurativi per la copertura del corrispondente rischio finanziario.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio – evoluzione prevedibile della gestione

La Cooperativa si sta adoperando fattivamente per razionalizzare i costi di gestione, considerati gli investimenti immobiliari perfezionati anche nel corso dell'esercizio 2022, finalizzati a organizzare l'accoglienza migranti da singole unità abitative a centri collettivi di maggiori dimensioni. Il passaggio al centro collettivo si rende necessario, da una parte, per trarre economie di scala riducendo – quindi – i costi di gestione e, dall'altro, perché il modello di gara che la Prefettura adotterà premia economicamente questa soluzione organizzativa.

Purtroppo, ad inizio 2023 abbiamo perso la gara della manutenzione del verde del comune di Sanremo che era il servizio più grande sia in termini economici che di persone inserite, questo evento ci obbligherà a rivedere l'intero settore.

Per quanto riguarda l'area sociosanitaria ci siamo mossi su più fronti: primo cercare di risolvere il problema della gestione dell'appalto dei servizi ISAH, appalto in forte perdita economica. Su questo fronte abbiamo chiesto ed ottenuto un adeguamento del corrispettivo a fronte dei forti aumenti delle materie prime. Inoltre, abbiamo ottenuto una modifica del contratto escludendo i servizi infermieristici dall'appalto perché il personale è di difficilissima individuazione. Infine, stiamo lavorando ad una modifica radicale e complessiva della gestione del servizio attraverso la creazione di una nuova srl impresa sociale, con socio di maggioranza Isah e di minoranza Jobel, che abbia in carico la gestione di tutto il personale e di tutti i servizi. Progetto che si attuerà nel corso del 2023.

Sempre in ambito sociosanitario abbiamo acquisito la gestione della Rsa Casa Serena di Sanremo da parte del comune al fine di potenziarla e migliorare il servizio che negli ultimi tempi è stato in crisi. In ultimo è stata portata avanti la ristrutturazione dell'immobile di Campochiesa con superbonus 110% che vedrà la fine lavori nel dicembre 2023 e sarà un polo sociosanitario, innovativo dal punto di vista energetico e funzionale dal

punto di vista strutturale, sul quale abbiamo progetti condivisi con l'asl destinati ai disabili e a soggetti con patologie psichiatriche. Per la ristrutturazione abbiamo ottenuto un mutuo dalla BPM di 2.000.000 di euro che ci permetterà di ristrutturare l'immobile e portare come Jobel a credito d'imposta al 110% i lavori sismici, mentre per la parte ecobonus stiamo valutando alcune possibilità di cessione del credito.

Infine, l'11 maggio 2023 abbiamo ottenuto dal Giudice Dott.ssa Francesca Siccardi la sospensione dell'efficacia dell'avviso di addebito INPS, che si ricorda essere stato notificato alla Cooperativa in data 21.12.2021 dalla Direzione Provinciale dell'INPS. Questa buona notizia ci permette di vivere con maggiore serenità l'esito del contraddittorio per il quale abbiamo creato un fondo rischi di 500.000 euro. Per maggiori informazioni riguardo a questo accadimento, si rinvia al documento bilancio di esercizio.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 c.c., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

Unità locale n. IM/02	Via Nazionale 31-33 Chiusanico (IM) – cap 18027
Unità locale n. IM/6	Via Doria 24 Imperia (IM) – cap 18100
Unità locale n. IM/20	Banchina Medaglie d'Oro Snc – Imperia (IM) – cap 18100
Unità locale n. IM/24	Via Monte Pasubio – Gazzelli Snc – Chiusanico (IM) – cap 18027
Unità locale n. IM/25	Via dell'Ospedale 47 – Imperia (IM) – cap 18100
Unità locale n. SV/1	Via Vespucci 20A – Andora (SV) – cap 17051
Unità locale n. SV/4	Loc. Rapalline Snc Albenga (SV) – cap 17031
Unità locale n. SV/5	Piazza Fraudero Snc Albenga (SV) – cap 17031
Unità locale n. SV/8	Via Dalmazia 49 Albenga (SV) – cap 17031
Unità locale n. SV/9	Via Concezione 57 Laigueglia (SV) – cap 17053
Unità locale n. SV/10	Via Lancellotto Snc Finale Ligure (SV) – cap 17024
Unità locale n. SV/12	Piazza Airaldi Durante 7 Alassio (SV) – cap 17021

Relazione annuale sul carattere mutualistico della cooperativa – art. 2545 del Cod.civ.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2545 c.c., si indicano i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto e dell'art. 2528 del c.c. chi intende essere ammesso come socio cooperatore deve presentare all'organo amministrativo domanda scritta. L'organo amministrativo, accertata l'esistenza dei requisiti e l'inesistenza delle cause di incompatibilità, delibera entro sessanta giorni sulla domanda e stabilisce le modalità e i termini per il versamento delle quote di capitale sottoscritte. Con riferimento ai soci cooperatori, la delibera di ammissione può stabilire la tipologia del rapporto mutualistico.

La cooperativa nel perseguire lo scambio mutualistico ha cercato di dare prevalenza alla creazione di

opportunità lavorative a favore dei propri soci lavoratori.

Nel corso dell'esercizio sono pervenute all'organo amministrativo n. **67** richieste di ammissione come socio, di cui tutte accolte favorevolmente. Non sono state respinte domande di ammissione a socio. Al 31.12.2022 sono state sottoscritte e versate n. **243** quote, così composte:

n. 208 quote da € 25,00 = € 5.200,00

n. 5 quote da € 50,00 = € 250,00

n. 4 quote da € 100,00 = € 400,00

n. 14 quote da € 250,00 = € 3.500,00

n. 7 quote da € 500,00 = € 3.500,00

n. 4 quote da € 939,31 = € 3.757,24 (ex colore del grano)

n. 1 quote da € 2.601,44 = € 2.601,44 (ex colore del grano)

Al 31.12.2022, il capitale sociale ammontava, quindi, ad **Euro 19.208,68** ed il totale dei soci a n. **243**, così suddiviso:

- n. 2 soci liberi professionisti;
- n. 192 soci lavoratori dipendenti a tempo indeterminato;
- n. 30 soci lavoratori a tempo determinato;
- n. 19 soci volontari (altresì detti categorie speciali).

Al 31.12.2022, non sussistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Il risultato della forza lavoro rappresentata dai soci lavoratori è risultata mediamente pari al **67,47%**. La mutualità, come già analizzato in nota integrativa, è rispettata in quanto:

- il costo del personale socio è prevalente rispetto al personale non socio.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del **risultato positivo d'esercizio al 31.12.2022**, pari ad **Euro 636.605**, come segue:

- per **Euro 19.098,15** al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla Legge 59/92;
- per **Euro 190.981,50** alla riserva legale;
- per il residuo, pari ad **Euro 426.525,35** al fondo riserva indivisibile.

La riserva indisponibile di utili ex D.L. 14/08/2020, n. 104 la cui accensione origina dalla sospensione degli ammortamenti avvenuta nell'esercizio chiuso al 31.12.2020 ed iscritta a bilancio per l'importo di complessivi Euro 139.285 alla data del 31.12.2021 (già dedotta la quota riversata nel 2021 di Euro 10.923) si rende in oggi disponibile per l'importo di Euro 3.418. Ciò è dovuto al fatto che il periodo di ammortamento è stato

prolungato di un esercizio e, per alcuni beni, il valore contabile si è annullato proprio con il completo ammortamento contabile dei suddetti cespiti avvenuto con il 31.12.2022. La suddetta riserva si renderà, quindi, disponibile nel tempo con il completo azzeramento del valore netto contabile dei beni per i quali il processo di ammortamento era stato sospeso al termine dell'esercizio 2020. Il presidente propone di liberare la riserva rubricata ex D.L. 14/08/2020, n. 104 per l'importo di ulteriori **Euro 3.418** e di destinare tale ultimo importo ad implementazione del fondo riserva indivisibile.

Sanremo (IM), 31 maggio 2023

L'Organo Amministrativo

GIULLA ALESSANDRO